Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Anno XL — N. 167 — DOMENICA 17 Giugno 1917

Abbonamenti: Anno L. 18 — Sem. 7.50 — Trim. 4 — Per l'Estero aggiungere le spese postali

UDINE
Via della Posta

Inserzioni a pagamento presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8 — Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.

IV. pag. L. 0.50; III. L. 1.50; Cronaca L. 3 — per linea di corpo 7.

Cronaca Provinciale

PAVIA

Grave incendio 20.000 lire di danno 5 armente carbonizzate

Questa notte verso le ore due il comando del genio vigili fu avvertito telefonicamente dalla specola del Castello di un grave incendio nei pressi di Pavia.

Tosto i pompieri con, i loro attrezzi si recarono sul posto. La casa di campagna in affitto del contadino Tontanino Giuseppe di proprietà della Contessa Agricola Lucia era tutto in fiamme. Il fuoco ebbe principio nella parte del fienile e si propagò dapertutto.

I pompieri messi in opera le pompe dopo molto lavoro spensero l'incendio.

Tutto fù distrutto cinque vacche rimasero carbonizzate.

Il danno e di circa ventimila lire coperta di assicurazioni.

PRATO

Disgrazia mortale. — La casalinga Angele Venier, l'altro giorno, scendendo le scale ella propria abitaziene, scivolò e rotolò giù per gli scalini; battendo la nuca in modo da riportarne lesioni gravissime. Il doloroso caso avveniva olle ore 14 circa; alle 19, la povera donna soccombeva, nonostante le cure che le si prestarono subito.

I ladri in chiesa. — Nella stessa notte che questa povera donna moriva, precedeva un altro fatto che recò dolore a questa popolazione, perchè rarissimo in questi paesi. Ladri ignoti, forzata la porta della chiesa vi entrarono e rubarono, dalla nicchia di un altare, una collana d'oro, un paio d'orecchini e un fermaglio, spogliando l'imagine sacra che portava quei monili. Il danno pel furto patito non è rilevante; cento e dieci, cento e venti lire al massimo. Ma è il sacrilegio commesso dai ladri e la loro audacia che il paese lamenta, augurando all'autorità di scoprire i malfattori.

CIVIDALE

G. Batta Vuga è morto.

16. Questa mattina dopo non lunga sofferenza spirava il sig. Vuga G. B. Egli fu un lavoratore instancabile di fibra resistente; lo dimostra anche il fatto che sino all'ultimo giorno non abbandonò la sua prediletta macelleria.

Era molto attaccato alla famiglia.

La Società operaia lo conta tra i soci fondatori; anzi, egli ne fu il primo presidente. proclamato la sera del 18 ottobre 1869, carica che conservò negli anni 1869-70 a cui fu rieletto nel 1881 a nel 1894-95.

Non potè assumere altre cariche avendo la gestione dell'esattoria Vuga-Nussi.

La sua scomparsa lascia un largo rimpianto.

Alla famiglia, ai fratelli e ai parenti tutti, vadano le più vive nostre condoglianze.

Perde un occhio per salvare un vitello.

Il villico Blasig Carlo di Borgo di Ponte accompagnava un vitello per la strada di Gagliano.

Bisogna notare che su quella strada vi è un continuo passaggio di autocarri. La bestia spaventata al passaggio d'un camion, spiccava un salto nel fossato laterale. Il Blasig, per sostenerlo, inciampava e cadeva battendo il volto sopra le corna del vitello, in modo ch'ebbe un occhio strappato. Il chirurgo dott. cav. Sartogo, che gli prodigò le cure del caso, giudicò quell'occhio come perduto e in pericolo anche l'altro.

Gli esami di maturità nelle nostre scuole avranno principio lunedì 2 luglio alle ore 9. Il termine utile per la presentazione delle domande scade il giorno 20. La Commissione giudicatrice sarà composta dal Direttore Didattico presidente, dott. prof. Luigi Fattor v. commissario, maestri della quarta classe membri.

Gli esami di licenza avranno principio il giorno 20 per quelli di compimento del corso inferiore il giorno 22 di ammissione e promozione alle varie classi nei giorni e ore indicati nell'albo della Direzione delle Scuole.

R. Ginnasio e Tecniche

Elenco dei dispensati e promossi agli esami.

R. Ginnasio

Classe I.a: Piovano Antonietta, Quercigh Odosca.

Classe II.a: Moro Egle, Pagnutti Lucio.

Classe III.a Accordini Rinaldo, Gabrici Gabrio Podrecca Giorgio, Sandrini Vanda, Velliscig Maria, Venturini Mario, Zugliani Luigi.

Classe IV.a: Della Rovere Arnaldo, della Torre Paolino, Piccoli Giorgio, Tomat Alba.

Classe V.a: Moscatelli Ermes, Pontelli Giuseppe, Pozza Malvina.

R. Scuole Tecniche

Classe I A.: Andrighetto Paola, Antoniazzi Adelina, Bordini Anna, Ciardi Elisa, Cironti Gemma, Diplotti Amalia, Fattor Maria, Frossi Alida, Missio Rosina, Pontoni Giulio, Primosig Milena, Rosso Alessandrina, Snidero Argia, Venuti Italia, Virgilio Fidelma, Zamparutti Amalia, Zanuttini Amelia, Zanutto Bianca.

Classe I B.: Andrighetto Luigi, Balloni Antonio, Genusio Francesco, Gonlojo Attilio, Leban Mario, Miani Giuseppe, Muner Agostino, Munich Sergio, Narduzzi Guido, Schiaulig Giuseppe.

Classe II: Carlig Ernesta, Carlig Margherita, Codutti Corrado, Croppo Teresa, De Angeli Cesarina, Fanna Elsa, Grinovero Cesare, Miani Alfredo, Mauro Pietro, Petrucco Elodia, Podrecca Elena, Pomar Virginia, Zanuttini Pia, Zanutto Giacomo.

Licenziati allo scrutinio

Beltrame Achille, Braidotti Vittorio, Cainero Sabina, Chiaut Carlo, Manzionna Pascelo, Miani Taddea, Montina Ines, Munich Anna, Narduzzi Mario con menzione onorevole di Lo grado, Piani Iela, Podrecca Andrea, Purisiol Giuseppe, Rieppi Iolanda, Rieppi Maria, Sartori Giacinta, Venuti Giuseppe licenziato stagione marzo.

PORDENONE

Stato Civile. Nati maschi 3, femmine 2. Totale 5.

Morti. Polesel Angelo d'anni 32, Santarossa Elena d'anni 5, Martin Angelo di mesi 5, Cadorin Tullio d'anni 53 Canciani Giulio d'anni 31, Savoretti Angelo d'anni 24, Telleschi Dario di anni 23, Neirotti Edoardo d'anni 20.

Pubblicazioni di matrimonio. Bucher Ferdinando con Gallignani Armida. Basso Giuseppe con Bagnariol Regina. Susanna Antonio con Montagnari Teresa.

FORNI DI SOTTO

Le scuole alla Croce Rossa. Alla iniziativa della raccolta dei rottami di ferro, da parte di questi insegnanti devesi se le classi terze maschile e femminile rette dai consorti signori Zoratti sono state inscritte alla Croce Rossa.

VENZONE

Comitato di Assistenza Civile. Il presidente di questo comitato di Assistenza civile, sig. Giuseppe Menini nell'accompagnare ricevuta delle 250 lire che il comm. Roberto Kechler offrì col nostro mezzo nell'anniversario della morte della pietosa gentildonna che fu sua Madre; ci fa preghiera di segnalare il nobile pensiero del benefico comm. Kechler, continuatore della tradizioni di famiglia; e di porgerli i ringraziamenti del comitato.

TOLMEZZO

In ricordo di due prodi nel trigesimo della loro morte.

Di due cari giovani, morti per la Patria, torna oggi la maschia austera figura dinanzi al pensiero: Giuseppe Lombardi, sottotenente di artiglieria ed Ernesto Brovedani sottotenente di fanteria.

Giuseppe Lombardi fu maestro, poi vice-ispettore scolastico. Venuto qui ospite, della Carnia fece la sua patria d'elezione e l'amò rallegrandosi che massime in questi anni di prova ella sia venuta in fama di forte e bella e patriottica. Quando l'Italia era titubante ancora, Giuseppe Lombardi con generosi spiriti e con accesa parola di contro gli ignavi di contro i timidi di contro i botoli sostenne il dovere d'intervento, imprescindibile. Richiamato alle armi, lietamente rispose così che gli erano care anche le più umili occupazioni della recluta. Poi ridivenne ufficiale; e compì sempre, con la serenità medesima, il proprio dovere.

— Ernesto Brovedani di Villa Santina, caduto anch'egli un mese fa combattendo per la sua, per la nostra Italia, era sottotenente di fanteria. Tolmezzo, Villa Santina, ricorderanno per lungo ordine d'anni la bella sua figura; anzi, trascorrendo il tempo la sembianza sua spiritualmente vivrà trasfigurata nella purezza del sacrificio, nell'aureo martirologio del nuovo risorgimento.

POZZUOLO

I promossi della scuola agraria. — Ecco l'elenco dei licenziati dalle scuole agrarie di Pozzuolo:

Franco Anselmo da Bagnaria Arsa premio di primo grado in profitto e diritto a una borsa di studio in Scuola Superiore, Agostinis Alberto da Tolmezzo premio di secondo grado in profitto, Ballico Leonardo da Bolzano al Tagliamento premio in condotta e Lavoro, Minardi Mario da Udine.

BUIA

Istituzione umanitaria

(Min). Mediante l'attività e lo zelo del Commissario prefettizio cav. Montorsi, anche qui a Buia funziona fin dal 1.o giugno la locanda sanitaria pellagrologica. La locanda posta nella trattoria alla Centrale, diretta dalla sig. Mina Savonitti, alberga già sessanta convittori, e le somministrazioni gratuite, si protrarranno fino al 10 luglio. Abbiamo interrogato qualche beneficato sul trattamento e sulla qualità e quantità dei cibi, e ne hanno ritratto un'impressione confortevole perchè gl'interpellati, hanno avuto parole di viva lode e di ringraziamento per il commissario prefettizio, per il comitato e anche per la siora Mina.

Cronaca Cittadina

Il nuovo bando di Cadorna

Iersera ci fu comunicato il nuovo Bando del Generale Cadorna per la circolazione, il transito ed il soggiorno dei non militari nella zona compresa tra il limite del territorio delle operazioni e la linea di S. Pietro al Natisone, Cividale, Campeglio, Belvedere, Rizzolo, Tavagnacco, Moruzzo, Villalta, Beessa, Campoformido, Pozzuolo, Bicinicco, Bagnaria Arsa, Torre Zuino, Porto Buso. In forza di questo bando, con decorrenza dal 10 luglio prossimo avranno vigore alcune norme, delle quali riportiamo le più importanti:

Coloro che non abbiano la residenza in uno dei Comuni compresi nella zona di cui sopra per accedervi con qualsiasi mezzo od a piedi, devono essere provvisti di salvacondotto.

Del pari coloro che già soggiornino in uno dei Comuni compresi nella zona suddetta senza avervi la residenza, devono, per continuare a soggiornarvi oltre il 10 luglio p. v., o per transitare con qualsiasi mezzo od a piedi da un Comune all'altro della zona medesima, essere provvisti di salvacondotto.

Coloro che abbiano la residenza in un Comune compreso nella zona suddetta:

a) per continuare a soggiornarvi, non hanno bisogno di salvacondotto nè di alcun permesso speciale;

b) per transitare a piedi, in ferrovia, sui veicoli a transito animale o su biciclette da un Comune all'altro della zona suddetta, devono munirsi del permesso di transito e soggiorno;

c) per circolare o transitare in automobile o motociclo entro la zona di cui all'art. 1. devono essere provvisti di salvacondotto.

I trasgressori alle nuove norme saranno puniti, in quanto non si tratti di reati più gravi punibili a sensi di altre leggi o disposizioni, con l'ammenda da L. 50 a L. 1000 e con l'arresto fino a 100 giorni.

Coloro che facessero uso di documenti falsi saranno deferiti ai Tribunali di guerra e puniti col carcere militare.

La prova della residenza deve esser fornita con il certificato di residenza rilasciato dal Sindaco o col passaporto per l'interno. I profughi di guerra censiti ed autorizzati al soggiorno con regolare documento di identificazione personale sono considerati quali residenti.

Assemblea d'impiegati dello Stato per il caro viveri

Ieri a sera si riunirono in assemblea generale gl'impiegati delle varie amministrazioni dello stato con la partecipazione di rappresentanti dei ricevitori del R. Lotto e postali telegrafici.

Si discusse sugli ordini del giorno già votati il giorno 14 maggio p. dal Comitato veneto per il caro viveri fra gl'impiegati dello stato.

Si costituì un sottocomitato per la provincia d'Udine di rappresentanti di ciascuna amministrazione. Fu pure nominata una commissione esecutiva di cinque membri prescelti fra i rappresentanti stessi indi approvato unanimemente il seguente ordine del giorno:

« Gli impiegati di tutte le amministrazioni dello Stato, compresi i ricevitori postali-telegrafici ed i ricevitori del Lotto; plaudendo al movimento iniziato dal Comitato Veneto, vi fanno piena incondizionata adesione; e fanno voti perchè gli indicati provvedimenti, di indole finanziaria, siano attuati con la massima urgenza, con speciale riguardo per la regione veneta ed in modo particolare per Udine, che si trova in condizioni eccezionali di recrudescenza del caro-viveri.

« Raccomandano inoltre caldamente che sia modificato il decreto luogotenenziale 4 settembre 1916 n. 1207, estendendone beneficio a tutti i funzionari civili che prestano servizio nelle provincie venete in zona di guerra.

In fine fatte alcune raccomandazioni alle autorità locali sulla questione già discussa l'assemblea si sciolse.

Pasta all'uovo

Il R. Prefetto ci comunica:

« Il commissariato generale dei Consumi ha disposto che per la pasta all'uovo può adoperarsi soltanto farina abburatata al 90 0|0.

« Intendesi per pasta all'uovo solo quella effettivamente fabbricata con le uova, non quella colorata poichè qualsiasi colorazione artificiale è vietata dall'ordinanza del 14 marzo.

« Mettere in commercio pasta all'uovo quella colorata artificialmente costituisce reato e contravvenzione ».

Estrazione del Lotto del 16 Giugno

VENEZIA	4	61	14	77	28
BARI	3	31	52	64	2
FIRENZE	35	89	1	40	29
MILANO	62	69	54	71	9
NAPOLI	73	58	44	77	53
PALERMO	3	42	54	2	30
ROMA	58	48	90	85	12
TORINO	47	32	70	81	35

Vita militare

ESPIGI, ci invia da Roma:

Fior Giuseppe, militare di 3.a categoria del distretto di Sacile è nominato aspirante medico di complemento e destinato alla direzione di sanità di Bologna, ove si presenterà il mattino del 21 corrente.

Gattolini Giuseppe militare di truppa ascritto alla milizia territoriale, del distretto di Sacile, è nominato sottotenente di sussistenza di milizia territoriale ed è assegnato alla Direzione di Commissariato di Bologna ove si presenterà il mattino del 25 corr.

Promozione per merito di guerra

Il nostro caro amico ed egregio compagno di lavoro, signor Tarcisio Zanier, fu promosso da tenente a capitano — promozione che gli fu decretata in premio « per merito di guerra ». Congratulazioni vivissime.

Assistenza Civile

Col mezzo della Patria

Somma precedente	L. 22872.75
In morte co. Luigi de Puppi:	
avv. Ronchi G.	5.—
cav. Francesco Braida	20.—
cav. Pietro Pinssi q giugno	100.—
Nonino Luigi in morte del cav. Bassetti	10.—
ing. Guido Petz p. id.	10.—
Lena e Pietro Barnaba nel l'anniversario della morte di Antonio Pennato	20.—
Il padre prof. Carlo, il fratello, le sorelle ed il cognato, offrono in memoria del caro congiunto Pietro Rossi, decesso in Colon (Buenos Aires)	50.—
Totale	L. 23087.75

Offerte al Comitato in morte del co. Luigi de Puppi: l'amministratore cav. Desiderio Molinari L. 50, i coloni di Villanova 40, il personale di servizio di Villanova 20, tutti offrono in sostituzione di fiori e non potendo i sunnominati recarsi per ragioni del momento, ad accompagnare l'amata salma al Cimitero. La famiglia co. de Puppi 1000, Azzaria Molinari 10.

Croce Rossa

Somma precedente	L. 4916.40
Clemente Luzzatto	15.—
Vittorio Beltrame in morte di co. L. de Puppi	5.—
dott. P. Benvenuti del R. Politecnico di Torino, per onorare le memoria del sotto ten. Renzo Rea dei Granatieri di Sardegna caduto eroicamente sul Carso	25 —
Totale	L. 4961 40

Orfani di guerra

Somma precedente	L. 4167.—
Nonino Luigi in morte del cav. Cesare Bassetti	10.—
Totale	L. 4177.—

Beneficenza varia

Ai mutilati e ciechi, Nonino Luigi in morte di Cesare Bassetti 10.

Ai prigionieri di guerra in morte del co. Luigi de Puppi, dott. comm. D. Rubini 10.

Ai feriti in transito Tellini cav. Edoardo e famiglia L. 10 in morte del co. Luigi de Puppi; 10 in morte di Luigi Baccheti di Cividale.

Due gradensi salvano 4 guardie di finanza

Il 21 novembre 1916, durante una fortissima mareggiata, nella località denominata Bocca d'Anfora nella laguna di Grado si trovavano di servizio quattro guardie di finanza. La straordinaria mareggiata lanciava i flutti con furia contro il casello di ricovero ivi esistente tanto da schiantarlo e trasportarlo in mare.

Il pescatore Fraussin Antonio, che era nella sua capanna, distante circa un chilometro, vide, assieme alla figliastra Lucia de Grassi, il pericolo che correvano le guardie di Finanza, due delle quali si erano aggrappate al casotto e due erano in acqua. Affrontando il mare, sempre più agitato, su di una leggera imbarcazione, il Fraussin e la De Grassi salvavano l'un dopo l'altro quattro guardie di finanza.

Il Sindaco di Grado dava notizia dell'atto eroico al Commissario Civile di Monfalcone in Cervignano e, per il tramite del Segretariato Generale per gli Affari Civili, di tutto veniva edotto il Ministro dell'Interno.

La « Fondazione Carnegie, in sua adunanza 10 maggio u. s. deliberava di concedere la medaglia d'argento tanto al Fraussin quanto alla De Grassi nonchè un compenso di L. 500 al Fraussin e di L. 1000 alla De Grassi.

A quanto ci consta le ricompense verranno consegnate dalle Autorità di Grado in forma solenne.

Nel mondo scolastico

Promossi senza esami

R. Istituto Tecnico

Vennero promossi dalla 2.a: Antonini Giovanni, Ansie Paolo, Ballico Bruno, Candido Virgilio, Cossio Giulio, con premio di 2.o grado, Deison Ermanno con premio di 2.o grado, De Marchi Paolo, Durisotti Ercole, Fillipuzzi Antonio, Lotti Giuseppe, Macor Gio. Batta, Pittana Battista, Polano Ezio, Sirch Giuseppe, Zaghis Alfeo Zanoni Angelo, Pittoni Vittorio, Bonessi Giuseppe, Cozzi Corrado, Cozzi Luciano, Iesse Giuseppe, Marcolin Luigi, Nonnino Giuseppe, Orlando Omero, Varisatti Arturo, Zardini Vittorio, Aloisio Ottorino, Casolla Umberto, Casesio Carlo, Chiaruttini Elio, Collimedaglia Carlo, Diana Dante, Elisio Gio. Batta, Filipponi Eliseo, Franz Giovanni, Lisotti Antonio, Meraldo, Anselmo, Mattiussi Attilio, Rosso Romeo, Tabacco Erasmo, Tamburlini Giuseppe, Albini Alba, Busolini Giacomo, Chiopris Tersiglia, De Antoni Elisa, Faleschini Francesco, Feruglio Anna, Formentini Mario, Gentilli Egle con premio di 2.o grado Montemerli Emilia, Tramontini Antonio.

Vennero Promossi alla III: Cedolin Antonio, Cotta Edoardo, Dreina Vittorio, Eccli Umberto, Lupieri Guido con premio di II.o grado, Luvison Mario, Menegon Giacomo, Montanari Leglio, Olivotti Felice, Pellegrini Giacomo, Piasentini Giuseppe, Menini Gino, Pertoldeo Pietro, Pittoni Odorico, Posso Gino, Trincardi Italico, Bandiani Armando, Basadonna Guido Cardoni Margherita, Cozzi Renato, Corissi Alceo, Lugano Ennio, Minciotti Letizia, con premio di II.o grado.

Vennero promossi alla IV.a: Baraldi Pietro, con premio 2.o grado, Camera Cesare id., Dalla Costa Pietro, Montico Giuditta con premio di 1.o grado, Pitassi Giulio, Trevisan Luigi, Ronzoni Mario, Spangaro Umberto con premio 1.o grado, Varmo Elio con premio 2.o grado, Colauzzi Gio. Batta, De Nardo Mario, Fabris Caterina. Lotti Gino, Marioni Palma. Riva Riccardo.

Vennero licenziati:

Bernardis Francesco, Cabrini Ezio, Casali Antonio con premio di I.o grado e licenza d'onore; Del Negro, Marinato Nazzareno, Perotti Camillo con premio di I.o grado e licenza d'onore Vicario Giovanni con premio di I.o grado e licenze d'onore.

Delinquenza precoce

L'ufficio di P. S. ha denunciato ieri al Procuratore del Re, una combricola di giovani ladri, il maggiore dei quali ha 17 anni, e il minore 11. Essi sono responsabili di parecchi furti alcuni dei quali erano noti altri no. Fra i denunciati, ricordiamo uno commesso mesi addietro, in danno della ditta Di Lenardo in piazza Venerio. Dopo aver scassinato una porta durante la notte, rubarono frutta per un danno di 100 lire; altri furti recenti furono perpetrati in danno del signor Alberado Leskovich nel suo bar di fronte alla stazione, e in danno del circolo ferrovieri ove per puro spirito vandalico lasciarono aperte le canelle, per cui il vino si sparse, ad inzuppare il pavimento

Il danno fu di circa 800 lire.

Ed ecco come fu scoperta la combriccola alla quale appartengono ben 16 ladruncoli.

Il conduttore del Bar Lescovick sig. Giuseppe Vidal, dopo il primo furto avvenuto in suo danno, ritenendo che i ladri ritornassero a fargli visita, si appostò in attesa, nell'interno.

E una notte vennero davvero.

Il signor Vidal udì dall'interno raspare alla porta, e apertala subito vide tre o quattro ragazzetti fuggire. Egli si mise tosto a correre sulle loro traccie, e accanto a lui due carabinieri. I mariuoli non furono raggiunti uno però al bagliore d'un lampo (infuriava quella notte un temporale uno dei fuggitivi fu riconosciuto per certo Triestino.

Tre giorni dopo gli agenti di P. S. rintracciavano il ragazzo, e lo sottoponevano ad interrogatorio, facendolo « cantare ».

Gli altri ragazzi, ripetiamo una quindicina, furono identificati, e le guardie dovettero cercarli o in Castello, o fuori porta Ronchi ove commettevano ogni sorta di monellerie.

Tutta la refurtiva — e ne avevano parecchia — veniva tra loro divisa e sperperata. Una parte la nascondevano nei campi, ove... altri ragazzi del loro stampo, gliela rubavano!

Da notarsi che due o tre dei denunciati, sono già stati proposti per essere internati in casa di correzione.

Si getta dalla finestra. — Un giovanotto, certo Antonio De Marchi poco prima del tocco di stanane si gettò dalla finestra della casa dove era alloggiato e abbattendosi pesantemente al suolo restava morto sul colpo, in mezzo alla strada, in vicolo Sillio.

Nulla il suicida lasciò scritto che spiegasse le cause del passo disperato.

Il Comitato di Assistenza Civile di Cividale riconosciuto giuridicamente. — Il nostro Prefetto in data odierna, ritenuto l'importanza del Comitato di Assistenza civile di Cividale, e l'importanza del centro nel quale è sorto e conviene che esplichi nel modo adeguato il proprio compito. Venuti i Decreti Luogotenenziali 21 luglio 31 agosto 1916 N. 1142 e 1090.

Decreta: È riconosciuta la capacità di compiere tutti i negozi giuridici necessari pel raggiungimento del proprio compito al Comitato di Assistenza Civile di Cividale.

Il Comitato è rappresentato dal Sindaco di Cividale Presidente e dai Signori Antonio Rieppi, Felice Moro Lorenzo Albini, Antonio Cucavaz L. Suttina, Sac. Valentino Liva, Zanuttini Ettore, Giuseppe Caneva e con l'assistenza del segretario C. Andrighetto.

Un bell'atto

Il signor Clemente Luzzatto ci ha ieri portato lire 15 per Croce Rossa, somma da lui avuto da una signora.

La quale giorni addietro aveva dimenticato nel suo negozio in via Rialto un portafoglio contenente 115 lire. Ritornata a prenderlo due o tre giorni dopo, il signor Luzzatto subito glielo restituì, prendendo la competenza di legge per una offerta. La signora gli diede 15 lire, accordandosi che sarebbero date alla benemerita Croce Rossa.

Il bell'atto merita encomio.

Fuochetto. — Ieri a sera nella casa di via Polesi segnata al 5 si sviluppò un incendio che poteva avere gravi conseguenze.

La domestica dei signori Torossi che abitano in questa casa verso le ore 23 transitava dalla camera alla cucina con una candela accesa in mano.

Immediatamente appiccò il fuoco alle vesti che erano appese dietro la porta della camera. Ben presto il fuoco si propagò al letto. La signorina Ida Grigoratti che abita nel piano superiore per prima accortasi e coadiuvata dal commesso Giuseppe Zanini sfondata la porta dell'abitazione accorsero in aiuto della povera domestica. L'opera loro fu pronta tanto che all'arrivo dei pompieri, l'incendio era già quasi spento. Il danno patito dai signori Torossi è di circa 200 lire.

TEATRO MINERVA

Con solite pieno domenicali — chi ne dubita dopo il successo costante di tre giorni di repliche? — si danno oggi le ultime rappresentazioni di « Consul buonalana », la comica e divertente film, che tanto favore ha incontrato nel nostro pubblico.

Domani nuovo e interessante programma con l'allegra cine-commedia « La meridiana del convento » protagonista Gigetta Marano e « Le automobili blindate francesi ».

Prossimamente « Ferreol », grande film d'arte.

TEATRO SOCIALE

Nuovo Cine

Oggi avremo le ultime rappresentazioni di « Cenere », le quattro meravigliose visioni dal romanzo di Grazia Deledda, interprete Eleonora Duse.

Un pubblico sempre affollato è accorso alle recite precedenti di questo lavoro, che costituisce un avvenimento memorabile nella cinematografia.

E certo teatroni avremo oggi, perchè nessuno vorrà mancare al tributo di ammirazione alla grande tragica che in questo lavoro fa sentire l'arte meravigliosa, che ha conquiso tutti i pubblici, e l'ha portata al vertice della fama.

Farà seguito la scena comicissima: « Max e la mano che stringe »

Accompagnamento di orchestra.

Ci comunicano:

IL PREFETTO

DELLA PROVINCIA DI ROMA

Viste le Leggi 28 Giugno 1908, N. 381, 382, 5 Luglio, N. 398 e 416, 12 Luglio, N. 446 per la concessione della Tombola Nazionale a favore degli Ospedali Civili e di Istituti di beneficenza di Lucca, Viareggio, La Maddalena, Pescara, Nicotera e Barletta;

Visto il Decreto Luogotenziale 7 Settembre 1916, N. 1208 esecutivo delle succitate Leggi e l'annessovi Piano di esecuzione; Visto il Decreto del Ministro delle Finanze in data 20 Maggio 1917;

RENDE NOTO

che la estrazione della Tombola Nazionale concessa a favore degli Ospedali Civili e di Istituti di beneficenza di Lucca, Viareggio, La Maddalena, Pescara, Nicotera e Barletta, avrà luogo immancabilmente.

Giovedì 28 Giugno 1917

alle ore 20 (8 pom.) ora legale in Roma nel Cortile interno del Palazzo Demaniale ove ha sede la Direzione compartimentale del R. Lotto, alla presenza della Commissione Governativa e sotto la osservanza delle condizioni e formalità tutte stabilite dal su citato Decreto Luogotenenziale 7 Settembre 1916, N. 1208 e susseguente Decreto del Ministro delle Finanze in data 20 Maggio 1917.

Roma, 8 Giugno 1917.

Il prefetto: *Aphel*

Notizie della notte

— Secondo i giornali ieri ad Essen ed in altre città tedesche avvennero gravi rivolte.

— A Pietrogrado si riunisce un congresso generale dei delegati operai e militari, al quale congresso i giornali attribuiscono grande importanza.

— Il comitato dei combustibili nazionali ha mandato un decreto, in cui ordina il censimento delle legna da ardere e del carbone vegetale in ciascuna provincia. Il censimento dovrà essere compiuto entro il 30 corrente. Fino allora è vietata l'esportazione da provincia a provincia.

Chiunque produce o detiene, a scopo di commercio, legna de ardere o carbone vegetale, deve entro il 30 corr. denunciare le quantità prodotte o detenute, specificando le qualità, i prezzi ed i contratti di vendita fatti. Eguale denuncia devono fare chi ne hanno per i propri usi, purchè le quantità sieno superiori rispettivamente a cinquanta ed a venticinque quintali.

Anche i proprietari di boschi devono fare denuncia dei dagli disposti o in via di esecuzione.

L'on. Ancona si ritira

Roma, 16. Il «Giornale d'Italia» scrive:

Si era detto, ma non si conferma, che l'on. De Vito, sottosegretario ai Lavori pubblici, sarebbe passato ai trasporti col ministro Bianchi. Invece l'on. De Vito rimane ai Lavori pubblici. Ai trasporti sarà probabilmente nominato il sottosegretario on. Bignami.

L'on. Ancona sottosegretario ai Trasporti ha espresso il proposito di lasciare il suo ufficio.

Nel ministero

Roma, 16. Il Messagero dice:

Era oggetto di molta discussione il progettato smembramento del ministero dei Trasporti. Le ferrovie infatti ritornerebbero al ministero dei Lavori pubblici; al ministero dei Trasporti rimarrebbero i servizi della marina mercantile, l'approvvigionamento dei carboni, delle ligniti ed altri servizi affini.

L'on. Arlotta funzionerà da capo di una missione permanente per gli affari italiani negli Stati Uniti.

Ancora non si sa se il nuovo ministero delle munizioni avrà un sottosegretario, vi è chi assicura che in caso affermativo il collabor. del gen. Dall'Olio, sarà un borghese, un industriale autorevole, competente in materia di armi e munizioni.

ULTIMA ORA

Una nave giapponese attacca un sottomarino nel Mediterraneo.

LONDRA, 17. Un comunicato dell'addetto navale giappone dice: Il Sakkaki una delle unità della flottiglia delle cacciatorpediniere giapponesi attaccò l'11 un sottomarino nemico nel Mediterraneo con risultato sconosciuto. Ma il Sakkaki fu silurato e avariato dal nemico e perdette 55 uomini. Esso fu nondimeno rimorchiato senza difficoltà in porto.

A questo comunicato l'ammiragliato inglese aggiunge le seguenti notizie che dicono trattarsi di uno dei cacciatorpedinieri giapponesi che cooperarono così valorosamente al salvataggio dei soldati e marinai del trasporto inglese Transilvania che fu silurato. Il Sakkaki malgrado l'imminente pericolo di essere silurato si pose mentre faceva pessimo tempo e rimase nella più svantaggiosa situazione per riuscire al salvataggio.

Il modo con cui il Sakaki manovrò valse al suo capitano l'ammirazione di tutti e sopratutto del capitano e marinai del Transilvania. (Stef.)

Uno zeppelin abbattuto sulle coste inglesi.

LONDRA 17. (ufficiale) — Uno zeppelin fu abbattuto stamane sulla costa orientale d'Inghilterra. (Stef.)

Nuove vittorie inglesi 16 velivoli nemici danneggiati

LONDRA, 17. Un comunicato ufficiale del maresciallo Haig in data di iersera dice: Durante la giornata un combattimento si è rinnovato nel settore a nord-ovest di Bullecourt della linea di Hindenburg. Abbiam avanzato e fatto altri prigionieri. Sul fronte di battaglia a sud di Ypres le opposte artiglierie hanno continuato a manifestare attività ad intervalli durante tutta la giornata. Ieri nostri aviatori sono stati particolarmente fortunati nelle operazioni per individualizzazione dell'artiglieria per le ricognizioni e per i bombardamenti.

Vi sono stati molti combattimenti aerei ai quali prese parte numerosi aeroplani inglesi e tedeschi. Sei velivoli tedeschi furono abbattuti uno di essi cadde nelle nostre linee, dieci altri furono costretti ad atterrare con danni. Abbiamo perduto in una giornata un aeroplano (Stef.)

Il comunicato tedesco segnala nuovi attacchi inglesi.

BASILEA, 17. Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale del 16 dice: Fronte occidentale: Gruppo eserciti del principe Rupprecht: Fronte delle Fiandre: L'attività combattiva aumentò d'intensità solamente nel pomeriggio. Un violento bombardamento nella regione di Mollebeke e a ovest di Warneton ove un attacco inglese venne arrestato dal tiro concentrato delle nostre batterie. Violenti combattimenti su parecchi punti dei fronti dell'Artois. Gli inglesi attaccarono iermattina nuovamente ad est di Loos. Nostri reparti respinsero il nemico e lo ricacciarono in corpo a corpo ove aveva fatto irruzioni nelle nostre posizioni. A nordest di Bullecourt gli inglesi essendosi avanzati di buon'ora fino alla seconda nostra trincea furono ricacciati da un vigoroso contrattacco. Stamane vi furono nuovi scontri qui ed a est di Morchy.

Gruppo eserciti principe ereditario tedesco. Lungo l'Aisne e la parte occidentale dello Champagne, l'attività d'artiglieria aumentò considerevolmente nella serata e rimase viva in numerosi punti anche durante la notte. Gruppo duca Albrecht eseguimmo offensive e ricognizioni nella pianura di Lorena.

Fronte orientale situazione invariata.

Fronte macedone attività combattiva moderata. (Stef.)

Per i danneggiati dal Po

ROMA, 17. — Il ministro delle finanze ha disposto che gli intendenti di finanza delle provincia del medio e basso Pò danneggiati dalle recenti inondazioni possano su domanda degli interessati consentire la sospensione del pagamento della imposta erariale sui terreni di imminente scadenza. (Stef).

Ringraziamento

Le famiglie BASSETTI TRANI sentitamente ringraziano tutte quelle egregie persone che in qualsiasi modo concorsero a rendere più solenni le estreme onoranze al loro caro

ing. cav. Cesare

Le famiglie de Puppi e Brunelli Bonetti, riconoscenti, ringraziano l'Ill.mo R. Prefetto, l'Illustre Senatore di Prampero, gli on. Deputati Girardini e di Caporiacco, lo Spett.le Consiglio e Deputazione Provinciale i Sindaci ed Autorità Municipali di Udine, Cividale e S. Giovanni di Manzano, le Rappresentanze di Società ed Istituzioni gli amici, conoscenti e tutti indistintamente quelli che vollero, onorando la loro presenza, rendere così solenne tributo al caro Estinto

Conte Luigi De Puppi

Udine 16 Giugno 1917

Lire cinquanta di mancia

Giorni fa fu perduta scatoletta quadrata con la parola «Inferno». Non contiene valore ma rappresenta per smarritore caro ricordo. L. 50 di mancia a chi la portasse o mandasse in qualsiasi stato da direttore Albergo Croce Malta.

PICCOLA PUBBLICITA'

Centesimi 5 per parola
Minimo L. 1,50

Smarrimenti

E' stato smarrito ieri verso mezzogiorno da porta Aquileia alla Fabbrica del Torso un braccialetto d'oro con pietre preziose e granate. Competente mancia a chi lo porterà in questo ufficio.

Fitti

In grosso centro del Friuli affittasi avviatissimo negozio coloniali, con grandi magazzini ed adiacente. Offerte sub. 623 presso Unione Pubblicità Italiana Via Manin 8 - Udine

Commerciali

Bologna pensione Concordia Casa seria distinta, raccomandabile per famiglie, cucina ottima. Ogni conforto moderno. Per informazioni, prospetti. Professor Tommasi, Via Guerrazzi 27 Bologna.

Tip. Domenico Del Bianco 1917